



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE

Via Mastruccia,35 ☎ 0775/2658621 fax 0775/2658622 ✉ fric859001@istruzione.it WEB www.comprensivo1.gov.it

Verbale n. 2

Il giorno 3 giugno 2016 alle ore 16.30 presso la Presidenza del Primo Istituto Comprensivo di Frosinone si riunisce il Comitato di valutazione.

I componenti convocati sono:

- Presidente Dirigente Scolastico Prof. Lorenzo de SIMONE
- Componente esterno nominato da USR LAZIO Dirigente Scolastico Prof.ssa LOFRESE Eleonora
- Docente nominato dal Collegio dei Docenti Ins. CECERE Nunzia
- Docente nominato dal Collegio dei Docenti Ins. BUCCIOLI Antonietta
- Docente nominato dal Consiglio di Istituto Prof.ssa CIRILLO Sonia
- Genitore nominato dal Consiglio di Istituto Sig. RAGO Piergiorgio
- Genitore nominato dal Consiglio di Istituto Sig.ra GRIMALDI Antonella

Il Presidente, Dirigente scolastico dell'Istituto, constatata la presenza del numero legale per la validità della riunione, apre la seduta passando a trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti
2. Varie ed eventuali

- **Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti**

Il presidente, in premessa, illustra la funzione del Comitato di valutazione come previsto dall'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della legge 107/2015 con particolare riferimento ai Criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1 c. 126-127-128 della legge 107/2015.

Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto dal comma 3 del predetto articolo 11, deve definire i criteri per la valorizzazione dei docenti.

Il Dirigente Scolastico ricorda quanto già definito nella seduta precedente ovvero che il *bonus* è un ottimo strumento per realizzare il Piano di Miglioramento adottato dall'Istituzione Scolastica e pertanto i relativi criteri saranno ispirati alla valorizzazione del merito con chiaro riferimento al Profilo del buon docente delineato dall'O.C.S.E. 2008 (Accuratezza nella preparazione delle lezioni - Selezione dei materiali di insegnamento - Definizione chiare degli obiettivi allo studente - Mantenimento della disciplina - Verifica del lavoro con gli studenti - Ripetizione della lezione per alunni in difficoltà - Uso di strategie di insegnamento diverse - Uso di diversi stili di interazione con gli studenti - Valutazione e uso dei suggerimenti degli studenti - Chiarezza espositiva - Buon uso del tempo - Fiducia nelle capacità di apprendimento degli studenti - Convinzione della propria responsabilità nell'apprendimento degli studenti - Comportamenti orientati all'impegno - Condivisione e collegialità con i colleghi - Flessibilità e creatività nell'insegnamento. Aggiungendo ad esso caratteristiche richieste dalla società che si muove verso l'Europa e che esige partecipazione, assunzione di responsabilità, collaborazione, corretta applicazione di competenze sociali, relazionali, pro sociali) e con l'intento di valorizzare la qualità della progettazione, gli obiettivi del PDM e la condivisione degli strumenti di progettazione all'interno dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, ribadisce che per merito è da intendere un insieme di azioni coerenti e continue, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale già esercitata dai docenti dell'Istituto Comprensivo.

La discussione riparte dalle linee guida stabilite nel verbale n.1 della seduta del 13 maggio 2016; i criteri devono essere ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107, ovvero

all'Area della DIDATTICA

1A. Qualità dell'insegnamento

1B. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

1C. Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti;

all'Area PROFESSIONALE

2A. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica

2B. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

all'Area del SUPPORTO ORGANIZZATIVO e della FORMAZIONE

3A. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

All'interno di questa cornice normativa vengono individuati criteri e, per ciascuno criterio, uno o più attività che agevolino la trasparenza e la correttezza dell'applicazione del criterio.

I componenti passano all'esame di ciascuno dei criteri e ne discutono dettagliatamente le caratteristiche e la pertinenza con le linee generali stabilite dal Comitato.

Precondizioni per l'accesso al bonus

Il comitato è all'unanimità concorde nell'individuare 2 criteri prioritari motivo di accesso/esclusione al bonus per la valorizzazione ed il merito del personale docente a tempo indeterminato

- Attività aggiornamento/formazione ultimi 5 anni inerente all'attività di insegnamento
- Nessuna sanzione disciplinare.

Procedura per il riconoscimento del bonus

- L'attribuzione del bonus per il merito avverrà con una rilevazione della presenza/assenza dei criteri indicati per ciascun macroindicatore delle aree previste dalla L.107/2015 a cura di ciascun docente che visualizzerà l'elenco dei criteri pubblicati sul sito e procederà ad **un'autovalutazione** apponendo una X per denotare la presenza dei descrittori in cui si riconosce.

Ovviamente tali rilevazioni dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti

- Validazione della documentazione presentata dal docente da parte del DS
- Successivamente il Dirigente Scolastico procederà alla conferma o meno di tali rilevazioni definendo l'attribuzione del merito per coloro i quali abbiano, nella colonna deputata al DS, documentato di potervi accedere, tenuto conto delle evidenze riportate.
- **Non potrà essere attribuito alcun riconoscimento per le attività già retribuite con il F.I.S. o con altri Finanziamenti Ministeriali o che rientrano nella funzione docente.**

Si passa quindi alla deliberazione

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Visto	il D.P.R. 275/1999
Vista	la Legge 169/2008
Visto	il D.P.R. 89/2009
Visto	il D.P.R. 80 / 2013
Vista	la Direttiva 11 del 18 settembre 2014
Vista	la C.M. 47 del 21 ottobre 2014
Visti	i commi 126, 127, 128 e 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed in particolare i commi 127 e 128
Visto	il Piano Triennale per l'Offerta Formativa
Visto	il RAV dell'Istituto
Visto	il PDM dell'Istituto e analizzate le aree di processo e gli obiettivi di miglioramento che la scuola ha ritenuto di assegnarsi
Visto	quanto stabilito dal Comitato di Valutazione nella seduta del 13 maggio 2016 e del 3 giugno 2016
Sentita	la proposta del Dirigente Scolastico

DELIBERA all'unanimità

i seguenti criteri per la valorizzazione dei docenti del Primo Istituto Comprensivo di Frosinone per il triennio 2015/16 - 2016/2017 - 2017/2018, rivedibili entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico tenendo conto dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF, del RAV e del PdM dell'Istituto:

PREREQUISITI:		
<ul style="list-style-type: none"> • Attività aggiornamento/formazione ultimi 5 anni inerente all'attività di insegnamento • Nessuna sanzione disciplinare. 		
LEGGE 107, art. 1, comma 129	CRITERI	ATTIVITA' SVOLTA Livello 1 BASE Livello 2 INTERMEDIO Livello 3 AVANZATO
AREA della DIDATTICA 1A. Qualità dell'insegnamento 1B. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica 1C. Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti Macroindicatore: COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO-DIDATTICHE Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015: Area 1.	<p>Valorizzazione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica;</p> <p>Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel POF della scuola e finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nucleo di autovalutazione e Commissione pof triennale • Team per piano di miglioramento • Commissione Sicurezza • Commissione Progettazione fondi europei (Pon, Erasmus) • Progettazione bandi MIUR e USR Lazio • Docenti impegnati nelle attività di supporto alla realizzazione spettacoli ed eventi dell'istituto • Referente progetto legalità: interventi e strategie innovative contro la dispersione scolastica • Altro ...
AREA PROFESSIONALE 2A. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica 2B. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche Macroindicatore: LA CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE E DELLE INNOVAZIONI SUL PIANO METODOLOGICO-DIDATTICO - Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015: Area 2.	<p>Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella predisposizione di documentazione, modulistica operativa e validazione di particolari esperienze didattiche.</p> <p>Valorizzazione delle esperienze formative che abbia una oggettiva ricaduta sulla didattica e sul potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Animatore digitale • Team innovazione tecnologica • Team utilizzo programmi di grafica 3D (CAD) • Team per la realizzazione del Curricolo verticale • Certificazioni linguistiche (Trinity, DELE, ecc.) • Formazione tesa al miglioramento della metodologia didattica (min 25 ore) • Team per la realizzazione della didattica per competenze • Docenti che propongono e realizzano iniziative a favore degli alunni per la valorizzazione di talenti non immediatamente visibili con la didattica ordinaria (concorsi, competizioni, rappresentazioni teatrali, pubblicazione di libri, ecc.) • Altro ...
AREA del SUPPORTO ORGANIZZATIVO e della FORMAZIONE 3A. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale). Macroindicatore: CAPACITÀ DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 3	<p>Valorizzazione di incarichi e responsabilità assunti nel coordinamento organizzativo e didattico.</p> <p>Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi educativo-didattici.</p> <p>Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi formativi rivolti ai docenti.</p> <p>Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di formazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutor docenti neoimmessi • Progettazione iniziative di formazione • Responsabili di laboratorio • Referenti di dipartimento • Referenti degli Accordi di rete • Docenti impegnati nel sostegno tecnico agli scrutini e registro elettronico • Altro ...

- **Quantificazione del bonus**

La soglia max dell'importo da attribuire sarà riconosciuto a coloro che, nell'espletamento del loro lavoro, abbiano profuso un impegno che sia andato oltre l'ordinaria diligenza professionale e che si sia pertanto espressa in tempi aggiuntivi, disponibilità e resilienza.

In ogni caso il Dirigente si riserva la facoltà di stabilire il peso di una evidenza rispetto ad un'altra, esplicitato nella diversificazione dei livelli (livello 1 BASE/livello 2 INTERMEDIO/livello 3 AVANZATO), sempre in ragione di una valida e riconoscibile ricaduta dell'attività svolta sull'intero Comprensivo.

La dichiarazione personale finalizzata all'attribuzione del bonus dovrà essere debitamente documentata e supportata da materiali concreti : verbali di riunioni, nomine, prodotti di attività didattiche svolte con strategie innovative e relativi risultati ottenuti, nonché programmazioni curriculari con riferimenti al P.D.M.

La richiesta di accesso al bonus va presentata esclusivamente, utilizzando l'apposito modello fornito dall'Istituto e consegnato nei termini previsti.

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'o.d.g., il Presidente alle ore 18.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Comitato di Valutazione

Presidente Dirigente Scolastico Prof. Lorenzo de SIMONE _____

Componente esterno nominato da USR LAZIO Dirigente Scolastico Prof.ssa LOFRESE Eleonora

Docente nominato dal Collegio dei Docenti Ins. CECERE Nunzia _____

Docente nominato dal Collegio dei Docenti Ins. BUCCIOLI Antonietta _____

Doente nominato dal Consiglio di Istituto Prof.ssa CIRILLO Sonia _____

Genitore nominato dal Consiglio di Istituto Sig. RAGO Piergiorgio _____

Genitore nominato dal Consiglio di Istituto Sig.ra GRIMALDI Antonella _____

Il segretario

Il Dirigente Scolastico